

“Nessun amministratore dice cosa taglierà in previsione del bilancio 2012”

Parisotto: “Sindaco, basta lamentarsi, è ora di agire”

***Il capogruppo del Pdl a Henri Tommasi: “Ogni suo assessore fa quel che vuole”***

CAVARZERE - “Più che parlare e lamentarsi continuamente, il sindaco Tommasi dovrebbe agire, studiando la situazione, mettendosi a lavorare sul bilancio 2012 e, soprattutto, cercando di fare il sindaco della sua Giunta nella quale, fino a ora, ogni assessore fa ciò che vuole. Perché ormai è chiaro a tutti i cittadini che, come in una squadra di calcio, laddove l'allenatore non è in grado di fare il suo mestiere, i risultati saranno quasi certamente deludenti, anche perché nella sua squadra non si vedono fuoriclasse”. Torna all'attacco Pier Luigi Parisotto, capogruppo del Pdl, nei confronti del sindaco Henri Tommasi, un attacco che prende le forme, per certi versi, di un consiglio da parte di un ex sindaco che ha governato per tre legislature il Comune di Cavarzere. “Vantarsi oggi che, appena eletto sindaco nel giugno 2011 ha subito iniziato ad operare a tempo di record con l'approvazione del bilancio di previsione, la cui scadenza di legge era il 31 agosto 2011, è, a dire poco, una banalità - prosegue Parisotto - tanto più se si pensa che l'unica cosa che doveva fare prima di approvarlo, per contenere la spesa, era di scegliere dove tagliare, compito che si è guardato bene dal fare perché troppo indaffarato a festeggiare e lamentarsi”. “Affermare che la Giunta aveva predisposto per tempo un piano delle vendite di beni comunali, non vuol dire che automaticamente si passa all'incasso - commenta Parisotto - soprattutto se non si fanno i relativi bandi per le vendite e, guarda caso cita quei beni che io avevo definito i ‘gioielli di famiglia’, il cui bando scadrà il 31 gennaio 2012 e, già oggi il sindaco sa che non ci sarà nessuna offerta. Proprio un bel mistero, abbiamo il sindaco veggente: perché non mette quattro numeri al superenalotto? Non si sa mai...”. “Scherzi a parte, siamo tutti consapevoli della grave crisi che stiamo attraversando, comuni compresi, ma proprio per questo il nostro sindaco, la sua Giunta e l'intera maggioranza compresa, dovrebbero passare dalle lamentose parole ai fatti amministrativi che competono loro - consiglia il capogruppo azzurro - invece siamo già a metà gennaio del nuovo anno, la scadenza del bilancio di previsione è prevista al 31 marzo 2012, e nessun amministratore dice cosa taglierà o dove intende effettuare aumenti di tributi o calcolare l'effetto delle nuove tasse del governo Monti. Niente di tutto questo, perché il nostro sindaco, anche nel 2012, piuttosto che cercare di governare, sembra più interessato a ricercare un presunto colpevole, forse per mascherare e giustificare l'inadeguatezza sua e della Giunta. Più un pubblico ministero dell'accusa, che un avvocato, ma gli ricordo che il Comune non è un tribunale”. “Non servono oggi strampalati esempi con il senno del poi, ma valutazioni concrete su quello che questa Giunta vuole fare per la Città di Cavarzere - conclude Parisotto - perché, se il buon anno per i Cavarzerani fosse identificabile con gli assurdi e costosi lavori di Via Dei Martiri, prevedo non sarà un buon anno”.